## Note sulla decisione della Provincia di Padova di fermare la richiesta di utilizzo del CSS-C nella cementeria di Monselice. Un risultato ottenuto dai cittadini e dal Movimento Civico "cambiamo aria".

Il risultato raggiunto oggi, con l'annullamento da parte della Provincia del procedimento in corso, è principalmente il frutto di quattro mesi di lavoro dei cittadini instancabili che fin da subito non hanno voluto accettare supinamente una decisione che era stata presa aprioristicamente, in maniera carbonara e senza il minimo approfondimento, da parte d'istituzioni che come primo compito avrebbero quello di tutelare i propri cittadini.

È mai possibile che fior fiore di tecnici esperti di ARPAV, della commissione VIA provinciale, della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente, consulenti assoldati dal Comune di Monselice, non abbiano sollevato qualche dubbio su quanto presentato dalla Cementeria? Che non abbiano rilevato nessuno degli errori marchiani, delle falle della documentazione, delle falsità dichiarate dal proponente? È possibile che sia stato un Movimento spontaneo dei cittadini a dover spulciare, mettendoci risorse e rivelando invero competenze straordinarie, a doversi far carico di esaminare accuratamente la pratica ed evidenziarne i bachi fino a far ammettere i propri errori agli ufficiali protagonisti della vicenda?

In cima a questa vicenda va quindi il riconoscimento, ai cittadini, di aver dimostrato, prima di tutto a se stessi, di essere una risorsa eccezionale, nelle diverse peculiarità di ciascuno che nel movimento risultano amplificate, amalgamate ed arricchite. Ognuno con le proprie disponibilità di competenze, di tempo e d'idee o semplicemente facendo sentire la propria approvazione nei confronti della battaglia che abbiamo combattuto con le nostre forze.

Siamo consapevoli che la vicenda rimarrà aperta e sono possibili altre operazioni legali e amministrative, per favorire la riproposizione della richiesta della cementeria. Abbiamo chiaro che rimane il nodo di un altissimo livello d'inquinamento che continua ad essere prodotto da un impianto a ridosso di scuole, centro abitato e colture agricole. Siamo perfettamente coscienti che abbiamo di fronte sfide importanti come la difesa di un Parco e l'applicazione di un Piano Ambientale che prevede la dismissione di queste cementerie.

Ma in questi giorni vogliamo scambiarci un reciproco ringraziamento, condividendo l'enorme soddisfazione per questo risultato che rappresenta una conquista popolare capace di sconfiggere l'arroganza di una politica che ha perso del tutto la capacità di ascoltare i cittadini, capace di mettere in mora politiche aziendali che antepongono il profitto alla salute dei cittadini.

Non riporremo nel cassetto le nostre lenzuola con scritto "No CSS", ma continueremo a monitorare tutti i prossimi passaggi dei cementieri e delle amministrazioni pubbliche, come continueremo a mobilitarci per difendere il Parco dei Colli Euganei ed ottenere tempi certi per la dismissione della cementeria, garantendo un adeguato sbocco occupazionale a quanti oggi ci lavorano.

**Di questo parleremo Martedì 20 dicembre ore 21 - Parco Buzzaccarini di Monselice - all'Assemblea del Movimento civico "cambiamo aria", dove invitiamo a partecipare tutti i cittadini.**